

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE MEDIO OLONA SERVIZI ALLA PERSONA

Sede in VIA ROMA 26 - 21053 CASTELLANZA (VA) Fondo Consortile Euro 35.000,00 i.v.

Bilancio al 31/12/2010

Stato patrimoniale attivo	31/12/2010	--
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
(di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
I. <i>Immateriali</i>	1.379	
- (Ammortamenti)		
- (Svalutazioni)		1.379
II. <i>Materiali</i>		
- (Ammortamenti)		
- (Svalutazioni)		
III. <i>Finanziarie</i>		
- (Svalutazioni)		
Totale Immobilizzazioni	1.379	
C) Attivo circolante		
I. <i>Rimanenze</i>		
II. <i>Crediti</i>		
- entro 12 mesi	17	
- oltre 12 mesi		17
III. <i>Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</i>		
IV. <i>Disponibilità liquide</i>		35.026
Totale attivo circolante	35.043	
D) Ratei e risconti		
Totale attivo	36.422	
Stato patrimoniale passivo	31/12/2010	--
A) Patrimonio netto		
I. <i>Capitale – Fondo Consortile</i>		35.000
II. <i>Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>		

III. Riserva di rivalutazione			
IV. Riserva legale			
V. Riserve statutarie			
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio			
VII. Altre riserve			
Riserva straordinaria o facoltativa			
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari			
Riserva per ammortamento anticipato			
Riserva per acquisto azioni proprie			
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.			
Riserva azioni (quote) della società controllante			
Riserva non distrib. da rivalutazione delle partecipazioni			
Versamenti in conto aumento di capitale			
Versamenti in conto futuro aumento di capitale			
Versamenti in conto capitale			
Versamenti a copertura perdite			
Riserva da riduzione capitale sociale			
Riserva avanzo di fusione			
Riserva per utili su cambi			
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)		
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;			
Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982			
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413			
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.			
Altre...			
		(1)	
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo			
IX. Utile d'esercizio			
IX. Perdita d'esercizio		(1.390)	()
Acconti su dividendi		()	()
Copertura parziale perdita d'esercizio			
Totale patrimonio netto		33.609	
 B) Fondi per rischi e oneri			
 C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato			
 D) Debiti			
- entro 12 mesi	2.813		
- oltre 12 mesi			
		2.813	
 E) Ratei e risconti			
Totale passivo		36.422	
Conti d'ordine		31/12/2010	--
 1) Rischi assunti dall'impresa			

Fideiussioni

- a imprese controllate
- a imprese collegate
- a imprese controllanti
- a imprese controllate da controllanti
- ad altre imprese

Avalli

- a imprese controllate
- a imprese collegate
- a imprese controllanti
- a imprese controllate da controllanti
- ad altre imprese

Altre garanzie personali

- a imprese controllate
- a imprese collegate
- a imprese controllanti
- a imprese controllate da controllanti
- ad altre imprese

Garanzie reali

- a imprese controllate
- a imprese collegate
- a imprese controllanti
- a imprese controllate da controllanti
- ad altre imprese

Altri rischi

- crediti ceduti pro solvendo
- Altri

2) Impegni assunti dall'impresa

3) Beni di terzi presso l'impresa

- merci in conto lavorazione
- beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato
- beni presso l'impresa in pegno o cauzione
- Altro

4) Altri conti d'ordine

Totale conti d'ordine

Conto economico

31/12/2010

--

A) Valore della produzione

- 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni
- 2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti

- 3) *Variazioni dei lavori in corso su ordinazione*
- 4) *Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni*
- 5) *Altri ricavi e proventi:*
 - vari
 - contributi in conto esercizio
 - contributi in conto capitale (quote esercizio)

Totale valore della produzione

B) Costi della produzione

6) <i>Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>		
7) <i>Per servizi</i>		1.453
8) <i>Per godimento di beni di terzi</i>		
9) <i>Per il personale</i>		
a) Salari e stipendi		
b) Oneri sociali		
c) Trattamento di fine rapporto		
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
10) <i>Ammortamenti e svalutazioni</i>		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
11) <i>Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>		
12) <i>Accantonamento per rischi</i>		
13) <i>Altri accantonamenti</i>		
14) <i>Oneri diversi di gestione</i>		

Totale costi della produzione **1.453**

Differenza tra valore e costi di produzione (A-B) **(1.453)**

C) Proventi e oneri finanziari

15) <i>Proventi da partecipazioni:</i>		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- altri		
16) <i>Altri proventi finanziari:</i>		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate		

- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	63	
		63
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri		
17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari		63
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi:		
- plusvalenze da alienazioni		
- varie		
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
21) Oneri:		
- minusvalenze da alienazioni		
- imposte esercizi precedenti		
- varie		
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
Totale delle partite straordinarie		
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		(1.390)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti		
b) Imposte differite		
c) Imposte anticipate		
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		(1.390)

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
ABRUZZO EMANUELE

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE MEDIO OLONA SERVIZI ALLA PERSONA

Sede in VIA ROMA 26 - 21053 CASTELLANZA (VA) Fondo Consortile Euro 35.000,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2010

Premessa

Signori Soci,
il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro 1.390.

Attività svolte

L'Azienda svolge la propria attività nel settore dei Servizi alla Persona dove opera in qualità di Azienda Speciale Consortile, Ente Strumentale dei sette Comuni della Valle Olona ai sensi degli articoli 31, 113 bis e 114 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

Ha per oggetto la gestione associata dei servizi alla persona in relazione alle attività di competenza istituzionale dei Comuni, ivi comprese le attività di promozione sociale e benessere in favore dei cittadini residenti nel proprio territorio.

L'Azienda è stata costituita in data 12.05.2010 con atto autenticato nelle firme dal dr. Antonino Corona, Segretario Generale del Comune di Castellanza.

Nel corso dell'esercizio 2010 non ha svolto alcuna operazione, le attività proprie dell'oggetto sociale sono state poste in essere a partire dai primi giorni dell'esercizio 2011.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2010 sono conformi al Codice Civile ed ai Principi Contabili dell'Organismo Italiano di Contabilità.

Vengono osservata, in quanto applicabili, le seguenti norme e disposizioni specifiche di settore:

1. D.p.r. 04/10/1986 n. 902 "Approvazione del nuovo regolamento delle aziende di servizi dipendenti dagli enti territoriali";
2. D.M. 26 aprile 1995 "Determinazione dello schema di bilancio di esercizio delle aziende di servizi dipendenti dagli enti territoriali";
3. D.Lgs. 267/2000 "Testo Unico degli Enti Locali".

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi, a decorrere dall'esercizio di conseguimento dei primi ricavi. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente

svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

La società, al 31/12/2010, non detiene immobilizzazioni materiali.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Non sussistono rimanenze di magazzino al 31/12/2010.

Fondi per rischi e oneri

Nel rispetto dei criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

Al 31/12/2010 la società non ha in essere rapporti di lavoro dipendente.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Ai fini dell'esposizione dei criteri di valutazione delle voci di bilancio si attesta che nel bilancio chiuso al 31/12/2010 non vi sono impegni, garanzie prestate o ricevute e rischi che debbano essere esposti nei conti d'ordine.

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31/12/2010

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2010
1.379

B. I 1) COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO		
+ Acquisizioni dell'esercizio	€	1.379
- Ammortamento dell'esercizio	€	-
Valore a fine esercizio	€	1.379

La voce è interamente costituita dagli oneri sostenuti per la costituzione dell'azienda speciale.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2010

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2010

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2010

II. Crediti

Saldo al 31/12/2010
17

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Per crediti tributari	17			17
	17			17

I crediti tributari sono interamente costituiti da ritenute d'acconto subite su interessi attivi bancari.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2010 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / Erario	Totale
Italia	17	17
Totale	17	17

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2010

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2010
35.026

Descrizione	31/12/2010
Depositi bancari e postali	35.026
	35.026

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2010

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2010
33.609

Descrizione	--	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
Capitale – Fondo Consortile		35.000		35.000
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			1	(1)
Utile (perdita) dell'esercizio		(1.390)		(1.390)
		33.610	1	33.609

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

Descrizione	Fondo Consortile	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
Alla data di costituzione	35.000				35.000
Altre variazioni					
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			(1)		(1)
Risultato dell'esercizio corrente				(1.390)	(1.390)
Alla chiusura dell'esercizio corrente	35.000		(1)	(1.390)	33.609

Il Fondo consortile è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Quote Consortili	Numero	Valore nominale in Euro
COMUNE DI CASTELLANZA	1	5.000,00
COMUNE DI OLGiate OLONA	1	5.000,00
COMUNE DI FAGNANO OLONA	1	5.000,00
COMUNE DI GORLA MAGGIORE	1	5.000,00
COMUNE DI GORLA MINORE	1	5.000,00
COMUNE DI MARNATE	1	5.000,00
COMUNE DI SOLBIATE OLONA	1	5.000,00
TOTALE	7	35.000,00

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale – Fondo Consortile	35.000	B			
Totale	35.000	B			
Quota non distribuibile	35.000				
Residua quota distribuibile	0				

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2010

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2010

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2010
2.813

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	2.813			2.813
	2.813			2.813

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2010 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	Totale
Italia	2.813	2.813
Totale	2.813	2.813

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2010

Conti d'ordine

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2010

B) Costi della produzione

7) Costi per servizi

I totale dei costi per servizi di Euro 1.453 e' composto da:

Descrizione	31/12/2009
Emolumento Revisore Unico	€ 1.434
Commissioni e spese bancarie	€ 19
Totale	€ 1.453

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2010
63

Descrizione	31/12/2010
Interessi attivi bancari	63
	63

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2010

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 14 C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Non sono state iscritte imposte anticipate per Euro 382, derivante da perdite fiscali riportabili dall'esercizio di Euro 1.390, in quanto - per le stesse - non sussistono le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)
La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)
La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)
La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)
La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti all'organo amministrativo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)
Non sono stati previsti compensi per l'organo amministrativo per l'esercizio 2010.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)
Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale
- corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti annuali: Euro 1.434

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Vi invito pertanto a voler approvare il presente bilancio, che chiude con una perdita pari a Euro 1.390, proponendo di riportare la medesima a nuovo.

Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione
ABRUZZO EMANUELE